



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

LA COMMISSIONE REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, ed in particolare l’art. 47;

Visto il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, ed in particolare l’art. 6;

VISTO il D.S.G. rep. n. 206 del 21 aprile 2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito all’arch. Corrado Azzollini l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale per l’Emilia-Romagna del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il D.L. n. 22 del 01/03/2021, “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

Visto il Decreto del Direttore Regionale del 07/05/2013 con cui è stato dichiarato l’interesse culturale, ai sensi degli artt. 10, co. 1, e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., dell’immobile denominato “Chiesa di Santa Maria del Fiore ed ex Convento dei Cappuccini”, sito in via Ravegnana, comune di Forlì, provincia di Forlì-Cesena, distinto catastalmente al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 147, particelle 35 (subalterni 4, 5, 6, 7, 9) e 589 (subalterno 1);

Vista la richiesta di autorizzazione all’alienazione del 03/02/2021 (prot. SR-ERO n. 6943 del 18/11/2021), relativa all’immobile denominato **“Ex Convento dei Cappuccini - Parte”** individuato in Catasto al N.C.E.U. al foglio 147, particella 589, subalterno 1, richiesta avanzata dall’Istituto Suore Ancelle del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante con sede in Corso Italia n. 65, comune di Lugo, provincia di Ravenna;

Vista la nota Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini del 17/11/2021 prot. n. 17316 (prot. SR-ERO n. 6930 del 18/11/2021) con la quale la Regione Emilia-Romagna e, per suo tramite, gli altri enti pubblici territoriali interessati sono stati informati ai fini degli adempimenti di cui all’art. 55, comma 3 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la proposta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini prot. n. 17277 del 16/11/2021 (prot. SR-ERO n. 6943 del 18/11/2021);

Assunte le determinazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale nella seduta del 16/12/2021;

AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 56, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l’alienazione dell’immobile denominato **“Ex Convento dei Cappuccini - Parte”**, sito in via Ravegnana, comune di Forlì, provincia di Forlì-Cesena, distinto in Catasto al N.C.E.U. al foglio 147, particella 589, subalterno 1, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. prescrizioni specifiche di cui all’art.55 co. 3 lett. a), b):



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

- lett. a) - *prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate* - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei interventi restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento alle peculiari qualità architettoniche e artistiche dell'immobile;
 - lett. b) *condizioni di fruizione pubblica del bene tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – le modalità di fruizione saranno quelle consentite dal mantenimento dell'attuale destinazione d'uso ad attività educative, residenza collettiva, attività legate al culto, attività culturali, attività sociali e ricettive;
2. Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 3. Ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione di lavori, opere ed interventi di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza. Anche gli eventuali scavi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza per le valutazioni di competenza.
 4. Il bene, in quanto dichiarato d'interesse, è soggetto agli interventi di cui all'art. 29, commi 1, 2, 3, 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro;
 5. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. i proprietari possessori o detentori del bene sono tenuti a garantirne la conservazione.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati ed al Comune dove il bene è ubicato.

Ai sensi dell'art.56 co. 4-ter del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento sono riportate nell'atto di alienazione e saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta della competente Soprintendenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, oppure entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m.i., così come modificato dalla L. 205/2000 e s.m.i..

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Arch. Corrado Azzollini

firmato digitalmente



Ministero della Cultura

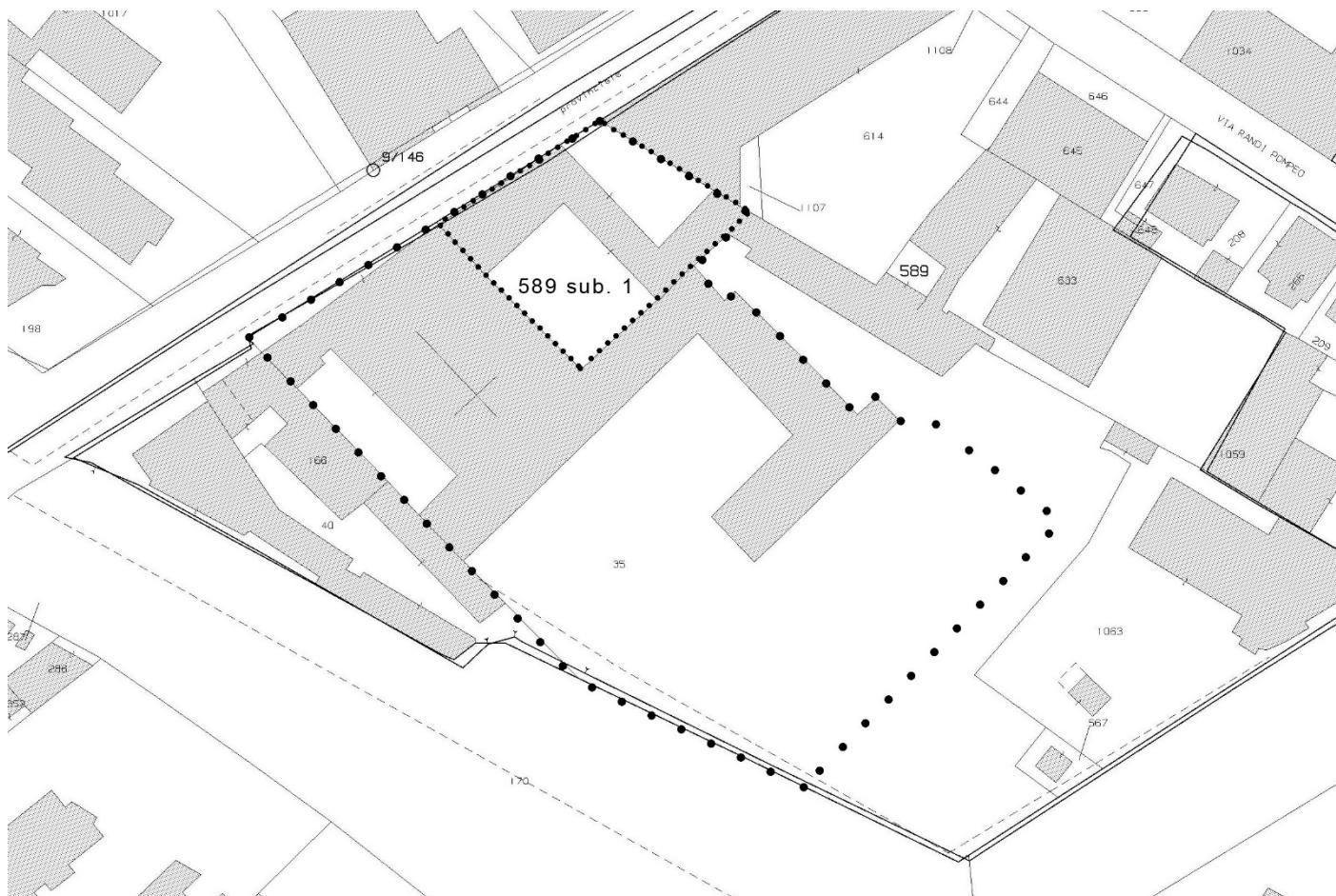
SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Planimetria Allegata 1/2

Identificazione del Bene

Denominato **Ex Convento dei Cappuccini - Parte**
provincia di Forlì-Cesena
comune di Forlì
sito in via Ravegnana
distinto in Catasto al N.C.E.U. foglio 147, particella 589, subalterno 1

Estratto di mappa catastale: foglio 147, particella 589, subalterno 1.





Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

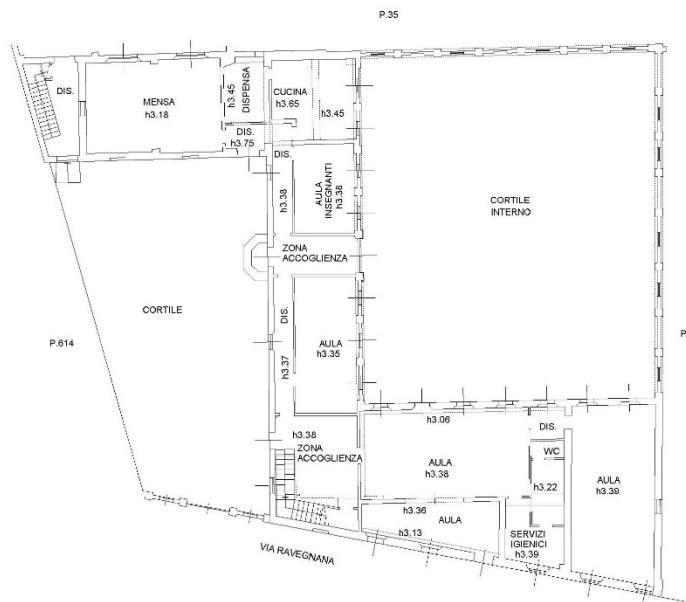
Planimetria Allegata 2/2

Identificazione del Bene

Denominato Ex Convento dei Cappuccini - Parte
provincia di Forlì-Cesena
comune di Forlì
sito in via Ravegnana
distinto in Catasto al N.C.E.U. foglio 147, particella 589, subalterno 1

Planimetria catastale: foglio 147, particella 589, subalterno 1.

PIANO TERRA



PIANO PRIMO

